

## Perché non volevo l'aumento dei gettoni

Con riferimento all'articolo «Più gettoni ai Consiglieri Provinciali» pubblicato sulla *Nuova* sabato scorso, desidero intervenire nel merito in

quanto unico consigliere e capogruppo di Italia dei Valori che sin dall'inizio ha manifestato la propria contrarietà al provvedimento adottato. Nell'articolo si fa riferimento a una compensazione del taglio delle indennità e a un vantaggio per i gruppi meno numerosi, comunque con un massimale stabilito nella possibilità di effettuare un tetto mensile di 19 sedute gettonate.

Nel merito desidero far presente che:

1) la compensazione del taglio delle indennità era possibile anche con 3 commissioni (su cui si concordava), con 4 il «vantaggio» sarà di consigliere e consiglieri che non sono capigruppo.

2) Non è esatto dire che la modifica del regolamento va a vantaggio dei gruppi meno numerosi perché il «vantaggio» rispetto a prima è dei singoli consiglieri non capigruppo che intenderanno optare per la partecipazione a 4 commissioni.

3) La mia contrarietà non è per il fatto che colleghi possano avere un riconoscimento economico pari a quello dei capigruppo (finora non era così) ma perché, a specifica richiesta fatta alla presidenza

LA NUOVA VENEZIA

26/01/2008

del consiglio provinciale è stato risposto che prevedendo la possibilità di partecipazione gettonata a 4 commissioni la spesa in merito sarebbe aumentata rispetto a quella finora sostenuta.

Premesso e sottolineato quindi che il sottoscritto non vedrà (giustamente) aumentare di un centesimo quanto prendeva prima, confermo piena contrarietà al provvedimento che comunque aumenterà le spese del consiglio e prendo atto che in aula questa contrarietà è stata vissuta da altri gruppi consiliari - da destra a sinistra - come un vero e proprio affronto tanto che a un certo punto ho chiesto al presidente Bisto se aveva un paio di manette per arrestarmi visto che ero la pietra dello scandalo! Tutti ad accusare parlamento, governo, regioni perché non hanno pensato ad abbassare prima le loro di indennità; posso capire, nel merito è tutto vero, ma quando verrà il momento in Italia che per cominciare qualcosa non si dirà più che prima di agire in prima persona devono farlo gli altri?

Gennaro Marotta  
capogruppo Italia dei Valori  
Consiglio Provinciale Venezia